

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA – 2012 – 0025831 del 25/10/2012

Raccomandata A/R

Centrale Termoelettrica Vado Ligure

Via Diaz, 128 - 17047 Valleggia di Quiliano (SV) - Italia

Tel. +39 019 77.54.111 - fax +39 019 77.54.785

Spett.le

Ministero dell'Ambiente e della
Tutela del Territorio e del Mare
DG per le Valutazioni Ambientali
Divisione IV-Rischio Rilevante e
Autorizzazione Integrata
Ambientale
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 Roma
dva-IV@minambiente.it

Spett.le

Commissione IPPC
Via Vitaliano Brancati, 60
00144 Roma
c.a. Presidente
roberta.nigro@isprambiente.it

Vado Ligure, 12-10-2012

Prot. n. 5.137

Oggetto: Autorizzazione Integrata Ambientale relativa alla centrale termoelettrica della Società Tirreno Power S.p.A. sita nei Comuni di Vado Ligure e Quiliano (SV).

In occasione della Conferenza di Servizi del 17 settembre 2012 il Gestore ha rappresentato la criticità nel rispettare quanto previsto nel Parere Istruttorio in merito al tenore di zolfo ($S < 0,3\%$) dell'olio combustibile denso (OCD) utilizzabile dalle unità VL3 e VL4, in quanto non esiste la possibilità di approvvigionare il combustibile in regime competitivo.

Il Gestore ha verificato la concreta impossibilità/modalità di approvvigionamento per tale tipologia di combustibile. Ne è emerso che sul territorio italiano soltanto un produttore è in grado di effettuare la fornitura del prodotto in questione; tale condizione impedisce una corretta determinazione del prezzo di vendita e l'incertezza della continuità della fornitura e, conseguentemente, pregiudica la continuità di funzionamento degli impianti.

Da un'analisi di mercato emerge la possibilità di approvvigionare olio combustibile con tenore di zolfo inferiore all'1% da più fornitori presenti sul territorio nazionale. Tale tipologia di OCD è stata, tra l'altro, prescritta nelle AIA di impianti simili.

Si evidenzia inoltre, che la qualità dell'aria nel territorio circostante la Centrale non presenta criticità per quanto concerne l' SO_2 tali da far prevedere l'utilizzo di OCD con



Lot



$S < 0,3\%$. Una prescrizione così stringente comporterebbe ingenti oneri economici, di difficile determinazione nel tempo in quanto esposti all'aleatorietà derivante dall'averne un solo fornitore, con un conseguente impatto rilevante sul piano industriale proposto dal Gestore. Tra l'altro, il miglioramento ambientale ottenibile con utilizzo di OCD con $S < 0,3\%$ risulta irrilevante in quanto la Società garantisce comunque il rispetto dei VLE prescritti provvedendo in linea tecnica e gestionale, essendo l'impianto dotato di sistemi di abbattimento dell' SO_2 classificati come MTD (desolforatore ad umido).

Per le ragioni sopra esposte, al primo posto l'impossibilità di approvvigionare in regime di libera concorrenza nel pieno rispetto delle norme antitrust, ed in secondo luogo per l'invarianza degli impatti di natura ambientale, il Gestore chiede di essere autorizzato ad utilizzare OCD con $S < 1\%$.

Al fine di poter fare una corretta valutazione prima dell'avvio dell'ingente investimento previsto nel sito della centrale, e per non arrestare l'esercizio delle unità a carbone (che si troverebbero nell'impossibilità di utilizzare OCD comunque essenziale all'esercizio dell'impianto anche per il funzionamento a carbone), è indispensabile che quanto richiesto con la presente sia accolto favorevolmente in fase di stesura del Decreto AIA.

Certi di un accoglimento di quanto rappresentato porgiamo distinti saluti.

Pasquale D'Elia

Gestore dell'Impianto

CVI/CNP

